



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

TRENTO, 18 OTT. 2013

Prot. S 171/2013/568662(3.5) M37-13

Concessione di lavori pubblici
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: PROVINCIA AUTONOMA DI CARTA D'IDENTITÀ NAZIONALE: (se noto)
TRENTO - Agenzia Provinciale per gli Appalti e contratti
- Servizio appalti lavori pubblici - Ufficio gestione gare
lavori pubblici

Indirizzo postale: Via Dogana 8

Città: TRENTO

Codice postale: 38122

Paese: Italia (IT)

Punti di contatto:

Telefono: +39 461496444

All'attenzione di: Rita Pancher

Posta elettronica:

Fax: +39 461496422

serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) www.appalti.provincia.tn.it

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.I)

La documentazione specifica è disponibile presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.II)

Le domande vanno inviate a

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

Agenzia/ufficio nazionale o federale

Autorità regionale o locale

Agenzia/ufficio regionale o locale

Organismo di diritto pubblico

Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

Altro: (specificare)

I.3) Principali settori di attività

- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

sì no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II: Oggetto della concessione

II.1) Descrizione della concessione:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Procedura ristretta - Artt. 31 e 49 della L.P. n. 26/1993 per l'affidamento del Contratto relativo alla progettazione definitiva, esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione del collegamento Loppio – Alto Garda sulla S.S. 240 nonché la gestione dell'intera tratta stradale compresa tra il casello autostradale A2 di Rovereto Sud ed il Km. 106,848 della SS45bis Gardesana Occidentale (confine con la provincia di Brescia).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:

- Esecuzione
 Progettazione ed esecuzione
 Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici

Sito o luogo principale di esecuzione dei lavori :

Provincia di Trento

Codice NUTS:

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto:

Determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Lavori pubblici e mobilità n. 93 di data 18 ottobre 2013. A decorrere dal perfezionamento del contratto di concessione, il Concessionario provvederà alla gestione della tratta esistente che si estende per circa 19,7 km ("Tratta esistente"). Il Concessionario provvederà alla progettazione del collegamento stradale Loppio-Alto Garda, nonché alla realizzazione di tale intervento e di alcuni interventi minori (rinnovo impianti, collegamenti connessi alla tratta, ecc.), nonché alla gestione di tale nuova tratta di circa 8,1 km ("Tratta nuova"). Complessivamente la tratta che sarà gestita dal Concessionario si estende per circa 27,7 km (circa il 40% in galleria); il Concessionario provvederà alla realizzazione dell'investimento iniziale, della manutenzione ordinaria e straordinaria, dei rinnovi, nonché di ogni onere connesso e conseguente alla gestione della tratta stradale affidata in concessione, al fine di assicurare la regolare disponibilità della stessa coerentemente con gli standard prestazionali richiesti.

Il Concedente riconoscerà al Concessionario un contributo in conto investimento (c.d. "Prezzo" ex art. 49 della L.P. n. 26/1993) massimo di Euro 72.300.000,00 (IVA inclusa); tuttavia, il Prezzo non potrà comunque risultare superiore al 50% del valore dell'investimento inteso come sommatoria del valore dell'opera e degli oneri di strutturazione dell'operazione mediante finanza di progetto. Qualora in sede di offerta tale valore risultasse inferiore a quello stimato dal Concedente, il Prezzo dovrà essere rideterminato in modo da risultare comunque entro il 50% del valore dell'investimento.

Il Concedente riconoscerà al concessionario un canone annuale di disponibilità ("Canone annuale") per gli anni della durata della concessione offerti; considerato che l'investimento iniziale e gli investimenti realizzati nel corso della concessione dovranno risultare interamente ammortizzati al termine della concessione, il Prezzo, il Canone annuale e gli ulteriori introiti derivanti dalla gestione dovranno assicurare l'equilibrio economico - finanziario dell'operazione.

Il Canone annuale si articola in due componenti: i.) quota servizi (manutenzione ordinaria, energia elettrica, oneri gestionali della società veicolo, ecc.) e ii.) quota integrativa per la disponibilità. Il Canone annuale massimo nell'anno 2020 sarà di Euro 11.216.836,00, oltre IVA; la quota servizi (i.) a partire dal 2020 sarà adeguata annualmente al 100% dell'inflazione (ovvero della minor percentuale di rivalutazione offerta in sede di gara), mentre la quota integrativa per la disponibilità non sarà adeguata all'inflazione. Per gli anni precedenti al 2020, anche in considerazione della minore tratta gestita e dei tempi di entrata in esercizio della Tratta nuova, il Canone annuale sarà ridotto secondo quanto indicato nella Lettera di invito.

La durata massima prevista per la concessione è pari ad anni 30; la durata della gestione della Tratta nuova, una volta collaudata l'opera, non dovrà risultare superiore a 25 anni. La gestione della Tratta esistente inizia con la consegna delle aree.

In considerazione del criterio guida utilizzato per la classificazione on/off balance degli asset nei conti delle Amministrazioni - Eurostat del 2004 poi aggiornato con successive precisazioni ed integrazioni dell'istituzione comunitaria ("Manual on Government Deficit and Debt del 2013") - l'operazione è strutturata al fine di allocare sul Concessionario il rischio costruzione ed il rischio disponibilità. Il Canone annuale sarà, dunque, oggetto di significativa decurtazione in caso di mancata disponibilità (totale o parziale) della tratta gestita e/o di ridotti standard qualitativi (come meglio precisato nella lettera d'invito). A ciò si aggiunge la condivisione del rischio domanda nei limiti indicati nella lettera di invito.

E' fatto obbligo al concessionario di costituire una società di progetto in forma di società di capitali, anche consortile, con capitale sociale minimo almeno pari ad Euro 12.000.000,00.

L'Amministrazione si riserva di indire la consultazione preliminare di cui all'art. 144 comma 3 bis del D.lgs. 163/2006 e ss.mm..

Si precisa che la PAT ha richiesto a Cassa Depositi e Prestiti SPA di valutare la propria disponibilità ad esaminare, in complementarietà con il sistema bancario, un finanziamento in via diretta e/o indiretta al concessionario, ai sensi dell'art. 5, comma 7, lett. a) del D.L. 269/2003 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 326/2003.

II.1.4) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	45233120	

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :

II.2.1) Quantitativo o entità totale : (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

Il valore complessivo della concessione è stimato in Euro 263.502.025,65, IVA esclusa, suddiviso come segue:

- A) importo complessivo dell'intervento, calcolato al netto di IVA, pari ad Euro 129.771.136,52.- di cui: Euro 122.647.200,00.- IVA esclusa, per valore dell'opera (di cui Euro 4.717.200,00.- per oneri della sicurezza) ed Euro 7.123.936,52.- per spese di progettazione;
- B) valore dei servizi resi alla Provincia autonoma di Trento, per l'intera durata della Concessione stimato mediante l'attualizzazione dei canoni annuali, pari ad Euro 132.419.825,65.-, IVA esclusa;
- C) altre spese tecniche ed accessorie (oneri per la partecipazione alla gara, oneri per la validazione e oneri per i collaudi), pari ad Euro 1.311.063,48.-.

Componente A):

1. I lavori appartengono alle seguenti categorie generali e specializzate ex D.P.R. 207/2010, con i seguenti importi risultanti dal progetto preliminare:

Categoria prevalente: OG 4 "Opere d'arte in sottosuolo" Classifica VIII illimitata Euro 80.116.349,93.-, di cui Euro 3.081.398,07 per oneri della sicurezza;

Opere scorporabili subappaltabili nella misura di legge:

- OG3 "strade, autostrade, ponti, viadotti" Classifica VIII illimitata Euro 29.241.938,07.-, di cui Euro 1.124.689,93.- per oneri della sicurezza;

- OG10 "illuminazione pubblica" Classifica VI Euro 11.884.912,00.- di cui Euro 457.112,00.- per oneri della sicurezza;

- OS21 "Opere strutturali speciali" Classifica III Euro 1.040.000,00.- di cui Euro 40.000,00.- per oneri della sicurezza;

- OS12A "Barriere stradali" Classifica II Euro 364.000,00.- di cui Euro 14.000,00.- per oneri della sicurezza.

I lavori possono essere realizzati dal Concessionario, sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di imprese, ovvero mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 50 ter comma 5 della L.P. n. 26/1993.

In ogni caso, il concessionario è l'unico soggetto responsabile nei confronti del concedente. Il concedente è estraneo ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori e terzi in genere: tali rapporti intercorrono

esclusivamente tra il concessionario e detti soggetti, senza che sia configurabile alcuna forma di responsabilità, diretta o indiretta del concedente.

Il concessionario può affidare direttamente i propri contratti di lavori pubblici a soggetti facenti parte del raggruppamento con cui si è aggiudicato la concessione e ad imprese ad essi collegate.

2. Ai fini della progettazione, sono individuate le seguenti tipologie di lavorazioni:

Descrizione sommaria dei lavori e importo di progetto:

- Impianti tecnologici: impianti di ventilazione, antincendio, sicurezza, illuminazione galleria, illuminazione pubblica (definizione ex art. 14 L. 143/49: III c) € 11.884.912,00

- opere d'arte in sottosuolo, opere strutturali speciali, fondazioni profonde (definizione ex art. 14 L. 143/49: IX c) € 81.156.349,93

Opere d'arte in cemento armato, muri, fondazioni dirette (definizione ex art. 14 L. 143/49: I g) € 17.385.938,07

Ponte in cemento armato (definizione ex art. 14 L. 143/49: IX b) € 1.040.000,00

Lavorazioni stradali: rilevati, pavimentazioni, barriere stradali, segnaletica ecc. (definizione ex art. 14 L. 143/49: VI b) € 11.180.000,00

Componente B)

La componente B) comprende la corresponsione da parte del Concedente al Concessionario, in ragione di un piano economico-finanziario di durata trentennale, di un canone annuo di disponibilità massimo nell'anno 2020 di Euro 11.216.836,00.-, oltre IVA, articolato come segue:

- quota integrativa per la disponibilità: stimato per l'anno 2020 in 8.215.600,00, oltre ad IVA;

- quota per i servizi: stimata per l'anno 2020 in 3.001.236,00, oltre ad IVA.

Il Canone annuale è volto a remunerare il Concessionario, come sarà meglio precisato nella Lettera d'invito, della progettazione / realizzazione dell'investimento iniziale, della manutenzione ordinaria e straordinaria, dei rinnovi, nonché di ogni onere connesso e conseguente alla gestione della tratta stradale affidata in concessione (complessivi 27,7 km), al fine di assicurare la regolare disponibilità della stessa coerentemente con gli standard prestazionali richiesti.

Contributi pubblici

Prezzo ex art. 49 della L.P. n. 26/1993, per un ammontare complessivo massimo di Euro 59.262.295,08, IVA esclusa; con IVA l'importo massimo di tale contributo è pari a Euro 72.300.000,00. Il prezzo non potrà comunque risultare superiore al 50% del valore dell'investimento risultante dall'offerta, inteso come sommatoria del valore dell'opera e degli oneri di strutturazione dell'operazione mediante finanza di progetto.

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra e : Valuta :

II.2.2) Percentuale minima dei lavori da aggiudicare a terzi : (se del caso)

Ai sensi dell'articolo 50ter comma 1 lettera b) della legge provinciale n. 26 del 1993 i candidati concessionari, qualora invitati, dovranno indicare nell'offerta la percentuale del valore globale oggetto della concessione che intendono affidare a terzi.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione:

III.1.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Sono ammessi alla partecipazione i soggetti elencati all'art. 36, comma 1 della L.P. n. 26/93, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'unione europea, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della l.p. 26/93. Le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete di cui all' art. 36, comma 1 lett. e-bis) della L.P. 26/93 possono partecipare alla procedura di gara secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza per i contratti pubblici n. 3 di data 23 aprile 2013.

I raggruppamenti temporanei ed i consorzi di cui all'art. 36 comma 1 lett. d) ed e) della L.P. 26/93 possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art. 37 comma 2bis della medesima legge.

I soggetti interessati ad essere invitati alla presente procedura ristretta dovranno produrre, formale DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, secondo quanto indicato al successivo paragrafo VI.2), (utilizzando preferibilmente il modello allegato A al presente bando), in carte legale, corredando la medesima dalle DICHIARAZIONI rese dal legale rappresentante ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità), attestanti il possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo, nonché ai successivi paragrafi III.1.2) e III.1.3), utilizzando a tal fine preferibilmente i modelli di cui agli allegati B, C e D al presente bando.

REQUISITI DA DICHIARARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE

1) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., con l'obbligo di indicare nominativamente tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. attualmente in carica nonché, per quanto a propria conoscenza, dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) , ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza:

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, utilizzando preferibilmente il modello allegato C al presente bando.

L'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.);
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti dell'impresa aggiudicataria. Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di domanda di partecipazione e offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

2) l'insussistenza del divieto di cui all'art. 20, commi 10 e 11, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori e servizi oggetto della concessione;

3) l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel bando di gara;

ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI SOLO PER I SOGGETTI RESPONSABILI DELLA PROGETTAZIONE

4) (nel caso di società di professionisti, società di ingegneria, consorzio stabile)

l'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con indicazione dell'oggetto sociale pertinente con l'attività di progettazione oggetto di appalto (o con l'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale del luogo di stabilimento);

5) (nel caso di liberi professionisti singoli, anche in studi associati) l'iscrizione all'albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali;

6) la non inibizione per legge o provvedimento disciplinare all'esercizio dell'attività professionale;

7) (in caso di associazione temporanea con più soggetti di cui all'articolo 20 della L.P. 26/93), l'indicazione del nominativo del giovane professionista abilitato da meno di dieci anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi dell'art. 20 comma 5bis della L.P. 26/1993;

8) (se consorzio stabile ex art. 20 co. 3 lett. f) della L.P. 26/93) l'indicazione dei soggetti per conto dei quali il consorzio partecipa.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: (se del caso)

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 70 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., ed in particolare:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni (esercizi finanziari 2008-2012) antecedenti alla pubblicazione del Bando di gara non inferiore a Euro 12.977.113,65.-, pari al 10% del valore complessivo dell'intervento (IVA esclusa) di cui al paragrafo II.2);
- b) capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato, non inferiore a Euro 6.488.556,83.-, pari a un ventesimo del valore complessivo dell'intervento (IVA esclusa) di cui al paragrafo II.2);
- c) svolgimento, negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara, di servizi affini a quelli previsti dall'intervento, per un importo medio non inferiore ad Euro 6.488.556,83.-, pari al 5% del valore complessivo dell'intervento (IVA esclusa), indicato al paragrafo II.2);
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, per un importo medio non inferiore ad Euro 2.595.422,73.-, non inferiore al 2% del valore complessivo dell'intervento, indicato al paragrafo II.2).

I concorrenti dovranno specificare i servizi affini di cui alle lettere c) e d), in allegato elenco alla domanda di partecipazione e alle ulteriori dichiarazioni richieste.

Nel caso in cui il servizio o i servizi, di cui alle precedenti lettere c) e d), siano stati prestati da un raggruppamento, gli importi dichiarabili sono limitati al valore delle prestazioni eseguite e attestati dai certificati di regolare esecuzione rilasciati al soggetto dichiarante il possesso del requisito.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 70, comma 2, del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, possono in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura pari a 1,5 volte i valori riportati alle stesse lettere a) e b). Il requisito del capitale sociale può essere provato, come previsto dall'art. 70, comma 2, del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti cumulativamente, fermo restando che i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) devono essere posseduti da ciascuno dei componenti del raggruppamento nella percentuale minima del 10%.

E' ammesso l'istituto dell'avvalimento, in conformità a quanto disposto dall'art. 58.27 della L.P. 26/93 e dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006. In tale caso il concorrente dovrà presentare le dichiarazioni indicate al successivo paragrafo VI.2). Il concorrente può avvalersi, per ogni requisito, di più imprese ausiliarie sommando le loro capacità, dichiarando di fare ricorso all'avvalimento con specifica indicazione dei requisiti dell'impresa/e ausiliaria/e.

III.1.3) Capacità tecnica: (se del caso)

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

I concorrenti, qualora eseguano i lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 70 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, indicati al precedente paragrafo III.1.2), anche dei requisiti indicati al presente paragrafo. I concorrenti che non eseguano direttamente i lavori devono essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. dall'art. 70 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. e previsti al precedente paragrafo III.1.2).

I lavori appartengono alle categorie generali e specializzate di lavori indicate al precedente paragrafo II.2.

I concorrenti che eseguano direttamente i lavori, nei limiti degli stessi, devono:

a) essere in possesso di adeguata attestazione di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, con riferimento alle categorie di lavori oggetto della concessione; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA dovrà riportare l'indicazione, in corso di validità, del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

b) avere realizzato nel quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del Bando di gara una cifra d'affari ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta e indiretta non inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori oggetto

della concessione (pari ad Euro 306.618.000,00.-), secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 4 della L.P. 26/1993 e comprovabile secondo quanto previsto dall'art. D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, con bilanci o dichiarazioni IVA;

c) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, ovvero avvalersi di progettisti qualificati da indicare nella domanda di partecipazione ovvero partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti, di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. n. 26/1993, i quali devono necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti:

- il requisito di cui alla precedente lettera a) dovrà essere posseduto dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nelle misure previste dall'art. 92 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

- il requisito di cui alla precedente lettera b) dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento/consorzio ordinario di concorrenti.

I concorrenti, potranno ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 58,27 della L.P. 26/93 e all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006. In tale caso il concorrente dovrà presentare le dichiarazioni indicate al successivo paragrafo VI.2).

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria richiesta dal Bando di gara dichiarando di far il ricorso all'avvalimento con specifica indicazione del requisito dell'impresa ausiliaria.

I concorrenti in possesso di attestazioni SOA di sola costruzione devono, ai sensi dell'art. 30 comma 5 quinquies della L.P. n. 26/1993 avvalersi di progettisti qualificati da indicare nella domanda di partecipazione ovvero partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti, di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. n. 26/1993, i quali devono necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i. In ogni caso, i progettisti devono essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere.

I progettisti devono in ogni caso (sia nell'ipotesi in cui il concorrente sia qualificato per prestazioni di progettazione e costruzione sia nell'ipotesi in cui sia qualificato per prestazioni di sola costruzione) possedere i seguenti requisiti di cui all'art. 28 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.:

1) fatturato globale per servizi di cui all'art. 16 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, espletati nei migliori cinque esercizi degli ultimi dieci esercizi antecedenti l'anno di pubblicazione del Bando, per un importo non inferiore ad Euro 21.371.809,56.- pari ad almeno 3 volte l'importo stimato per le spese di progettazione;

2) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 16 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, relativi alle seguenti tipologie di lavori, per un importo globale, riferito a ciascuna di esse, pari ad almeno 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione di progettazione:

Descrizione sommaria dei lavori e importo richiesto come requisito (in Euro)

- Impianti tecnologici: impianti di ventilazione, antincendio, sicurezza, illuminazione galleria, illuminazione pubblica (definizione ex art. 14 L. 143/49: III c) € 11.884.912,00

- opere d'arte in sottosuolo, opere strutturali speciali, fondazioni profonde (definizione ex art. 14 L. 143/49: IX c) € 81.156.349,93

- Opere d'arte in cemento armato, muri, fondazioni dirette (definizione ex art. 14 L. 143/49: I g) € 17.385.938,07

- Ponte in cemento armato (definizione ex art. 14 L. 143/49: IX b) € 1.040.000,00

- Lavorazioni stradali: rilevati, pavimentazioni, barriere stradali, segnaletica ecc. (definizione ex art. 14 L. 143/49: VI b) € 11.180.000,00

3) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni, antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara, di due servizi di cui all'art. 16 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg relativi alle seguenti tipologie di lavori per un importo totale, riferito a ciascuna di esse, pari ad almeno 0,4 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione di progettazione e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento:

Descrizione sommaria dei lavori e importo richiesto come requisito (in Euro)

- Impianti tecnologici: impianti di ventilazione, antincendio, sicurezza, illuminazione galleria, illuminazione pubblica (definizione ex art. 14 L. 143/49: III c) € 4.753.964,80

- opere d'arte in sottosuolo, opere strutturali speciali, fondazioni profonde (definizione ex art. 14 L. 143/49: IX c) € 32.462.539,97

- Opere d'arte in cemento armato, muri, fondazioni dirette (definizione ex art. 14 L. 143/49: I g) € 6.954.375,23
- Ponte in cemento armato (definizione ex art. 14 L. 143/49: IX b) € 416.000,00
- Lavorazioni stradali: rilevati, pavimentazioni, barriere stradali, segnaletica ecc. (definizione ex art. 14 L. 143/49: VI b) € 4.472.000,00

Si specifica che per "tipologie di lavori analoghi per dimensione" si intendono lavori di importo superiore a 5 milioni di Euro e che per "tipologie di lavori analoghi per caratteristiche tecniche" si intendono lavori stradali. 4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni in una misura minima di 20 unità, pari ad almeno 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che sono pari a 10.

Per personale tecnico si intendono: soci attivi, dipendenti e consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

Nel caso di indicazione o associazione di più progettisti, i requisiti di cui ai precedenti punti 1), 2) e 4) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. Il requisito di cui al precedente punto 3) non è frazionabile e pertanto deve essere posseduto per intero, per ciascuna tipologia di lavori, da uno dei membri del raggruppamento.

Nel caso in cui il servizio o i servizi, di cui ai precedenti numeri 2 e 3), siano stati prestati da un raggruppamento, gli importi dichiarabili sono limitati al valore delle prestazioni eseguite come attestati dai certificati di regolare esecuzione rilasciati al singolo professionista che dichiara il possesso del requisito.

Nel caso in cui il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, ai fini della attestazione dei requisiti di cui ai precedenti numeri 1), 2), 3) e 4), è possibile sommare i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dalla struttura tecnica del concorrente stesso e i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dai progettisti indicati o associati.

I servizi di ingegneria e architettura valutabili ai sensi dei precedenti numeri 2) e 3) sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di incarichi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Ai fini di questo comma, l'incarico di direzione dei lavori si intende approvato con l'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo. Sono valutabili anche gli incarichi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dal concorrente che fornisce, su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

A tale scopo il progettista deve allegare una distinta dei servizi tecnici svolti, almeno fino al raggiungimento del requisito richiesto, completa, per ciascun lavoro, del committente, della tipologia di lavorazioni con i relativi importi rivalutati secondo gli indici ISTAT del costo di costruzione di un edificio residenziale (dal mese di ultimazione del servizio all'ultimo mese per il quale sia disponibile il predetto indice, anteriore alla data di pubblicazione del Bando di gara), dei periodi di inizio e ultimazione. La distinta con l'elenco dei servizi svolti deve essere sottoscritta con le stesse modalità prevista per le dichiarazioni.

E' ammesso l'istituto dell'avvalimento, in conformità a quanto disposto dall'art. 58.27 della L.P. 26/93 e dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006. In tale caso il concorrente dovrà presentare le dichiarazioni indicate al successivo paragrafo VI.2. Si precisa che i soggetti di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. 26/93, indicati (e non associati) ai fini della progettazione, non potranno ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Criteri di aggiudicazione:

procedura ristretta ex artt. 31 e 49 della L.P. 26/93 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 50 comma 4 della L.P. 26/93, sulla base dei seguenti elementi:

1 OFFERTA TECNICA: ELEMENTI NON DI PREZZO 70

1.1. Valore tecnico delle soluzioni progettuali adottate 15

1.2 Utilizzo del territorio 8

1.3 Valore architettonico delle soluzioni progettuali adottate 6

1.4 Interventi di mitigazione ambientale (immissione acustica e atmosferica e trattamento acque) 4

1.5 Minimizzazione dell'impatto sul territorio delle opere di cantierizzazione e gestione terre e rocce da scavo 4

1.6 Sicurezza generale e qualità della proposta del piano di gestione delle emergenze 7

1.7 Interventi di risparmio energetico 4

1.8 Miglioramento parametri prestazionali minimi per la gestione dell'arteria 10

1.9 Qualità del Programma di manutenzione 7

1.10 Qualità del Sistema informativo di controllo 5

2 OFFERTA ECONOMICA 30

2.1 Ribasso sul canone 24

2.2 Riduzione della durata della concessione (in anni) 3

2.3 Indicatore del PEF (TIR) 1

2.4 Riduzione % sul tasso inflazione previsto per l'adeguamento del canone 2

Clausola di esclusione per insufficienza tecnica ed economica

La soglia di esclusione tecnica è posta a (30) trenta punti derivanti dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica prima della riparametrazione.

Parimenti sarà esclusa l'offerta tecnica che non superi la verifica di coerenza economico-finanziaria.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*

IV.2.2) Termine per la presentazione delle domande:

18/02/2014 (gg/mm/aaaa) Ora: 12:00

IV.2.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande

Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

Altro:

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : sì no
(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni complementari: (se del caso)

La documentazione di gara è costituita dal Bando di gara e relativi allegati, nonché dalla corografia generale. Il progetto preliminare nonché l'ulteriore documentazione inerente il contratto di concessione sarà resa disponibile solamente ai soggetti invitati. Modalità di presentazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica saranno indicate nella lettera di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non aggiudicare la concessione, qualora le offerte pervenute non siano ritenute adeguate, convenienti o idonee rispetto agli obiettivi della gara, ovvero per ragioni di pubblico interesse che abbiano comportato variazioni agli obiettivi perseguiti, rimanendo escluso per i concorrenti il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

I soggetti che hanno interesse ad essere invitati alla presente procedura ristretta, dovranno produrre formale DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa legale, accompagnata da copia non autenticata del documento di identità, utilizzando preferibilmente il modello di domanda di partecipazione di cui all'ALLEGATO A, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da procuratore, ovvero, nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi, ivi compresi i soggetti eventualmente associati ai fini della progettazione, e riportante la sede legale, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale il concorrente intende ricevere le comunicazioni previste dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, nonché ogni ulteriore comunicazione inerente la procedura di gara. Nella domanda di partecipazione i consorzi di cui all'art. 36 comma 1 lettere b) e c) della L.P. n. 26/1993 dovranno indicare l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali detti consorzi partecipano, al fine del divieto posto dall'art. 36 comma 6 della L.P. n. 26/1993. I consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 36 comma 1 lettera e) della L.P. n. 26/1993 dovranno indicare l'elenco delle imprese che costituiscono il consorzio. I raggruppamenti temporanei dovranno indicare le imprese che costituiranno il raggruppamento (ivi compresi i soggetti eventualmente associati ai fini della progettazione) nonché l'impresa mandataria.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, che dovrà essere corredata dalle apposite dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai precedenti paragrafi III.1.1, III.1.2 e III.1.3 (utilizzando a tal fine preferibilmente i modelli di cui agli allegati B, C e D), dovrà essere inserita in busta chiusa sull'esterno della quale deve essere apposta la ragione sociale dell'impresa nonché la seguente dicitura: "COLLEGAMENTO LOPPIO – ALTO GARDA: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE".

La suddetta domanda deve pervenire esclusivamente al seguente indirizzo: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti
Servizio appalti lavori pubblici

Ufficio gestione gare lavori pubblici
Via Dogana n. 8 – 1° piano – stanza 101
38122 – TRENTO

entro le ore 12.00 del giorno 18 FEBBRAIO 2014,
mediante:

- raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all'Ufficio Gestione gare lavori pubblici – Via Dogana, 8 – 1° piano, stanza 101, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento (orario: lunedì, martedì, mercoledì)

e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30). In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità. La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE potrà essere anticipata a mezzo telefax o PEC entro il termine di scadenza sopra indicato, con contestuale spedizione del plico contenente la documentazione entro il medesimo termine (ai fini dell'ammissione farà fede il timbro di spedizione postale/del corriere da cui risulti la data e l'ora di spedizione). E' onere del concorrente precostituirsi la prova della spedizione nel termine del plico contenente la documentazione richiesta. Nel caso in cui venga anticipata la domanda di partecipazione è onere del concorrente assicurarsi dell'avvenuto ricevimento della stessa. Non sarà dato corso alle domande pervenute oltre il termine indicato.

Al fine di evitare la presentazione di domande e dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara s'invita il concorrente ad avvalersi dei modelli (allegati A, B, C e D), predisposti dall'Amministrazione e pubblicati nel sito internet www.appalti.provincia.tn.it. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

La mancata presentazione della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Allegato A) o delle dichiarazioni (Allegati B e D) attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione comporta l'esclusione dalla procedura di gara. E' facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in relazione alla documentazione presentata, secondo quanto previsto dall'art. 47 comma 4 della L.P. 26/93. In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli allegati B e D, in caso di impresa, società o consorzio, dovranno essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante (o procuratore); in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 del Codice civile, dovranno essere rese e sottoscritte da ciascuna impresa costituente l'associazione o il consorzio. Si precisa che le dichiarazioni richieste ai soggetti incaricati della progettazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della stessa (o procuratore) nel caso di società o consorzio stabile, dal professionista nel caso di professionista singolo, da tutti i professionisti associati nel caso di associazione professionale.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea. La documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione con dichiarazione attestante la conformità all'originale.

Informazioni a carattere amministrativo attinente la fase di presentazione delle domande di partecipazione possono richiedersi per iscritto, anche a mezzo telefax o a mezzo PEC all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti – Servizio appalti lavori pubblici - Ufficio gestione gare lavori pubblici, via Dogana, n. 8 – 38122 TRENTO (tel.: 0461/496444 – telefax 0461/496422 - indirizzo PEC serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it). Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono e di fax e di PEC.

Le risposte saranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile. Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di interesse generale e le informazioni di interesse generale, saranno pubblicate sul sito internet (<http://www.appalti.provincia.tn.it>), almeno 6 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Eventuali chiarimenti, integrazioni e rettifiche agli atti di gara, saranno pubblicati sul medesimo sito. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

Ai sensi dell'art. 36 commi 3, 4 e 5 della L.p. 26/93 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o in più soggetti che abbiano stipulato il contratto di GEIE, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

Ai sensi dell'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93, non possono partecipare né essere indicati ai fini della progettazione, le imprese ai cui rappresentanti legali e direttori tecnici siano stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente bando ovvero i cui rappresentanti legali e direttori tecnici abbiano prestatato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. Alle medesime imprese non potranno essere affidati eventuali subappalti o cottimi o altri contratti inerenti l'esecuzione dei lavori e le forniture ad essi funzionali. Si precisa che il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93 si estende anche alle

imprese comunque collegate, controllate o controllanti le imprese sopra individuate. Le situazioni di controllo e collegamento sono determinate in relazione a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile.

Il soggetto in possesso dei requisiti per la progettazione, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, né partecipare in più raggruppamenti temporanei, pena l'esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo avessero indicato o associato. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

E' ammesso l'avvalimento, nei casi sopra indicati, ai sensi dell'art. 58.27 della L.P. 26/93, in combinato disposto con l'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 in tale caso il concorrente dovrà presentare, oltre a quanto previsto dai precedenti paragrafi:

- 1) dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'avvalimento del requisito di cui ai precedenti paragrafi III.1.2. e III.1.3, con specifica indicazione del/i requisito/i stesso/i e dell'impresa ausiliaria;
- 2) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 3) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante che la medesima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b) durata; c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
- 6) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al precedente punto 5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Per quanto non diversamente previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina recata dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

All'atto della presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la ricevuta di versamento del contributo pari ad Euro 500,00 a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (deliberazione 21 dicembre 2011), con le modalità indicate nell'invito a procedura ristretta.

La presente procedura viene identificata con il seguente codice CIG 5385322C4A.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di acquisire la documentazione progettuale presentata dai concorrenti, mediante trattativa diretta nei limiti di importo indicato all'articolo 21 comma 4 della L.P. 23/90.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati personali comunicati saranno oggetto di trattamento compiuto in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza, esclusivamente per il fine per il quale sono stati raccolti, con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici e con l'adozione di tutte le misure idonee a garantire la sicurezza.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Appalti lavori pubblici. I soggetti interessati potranno esercitare, al riguardo i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Responsabile del procedimento ai sensi della LP 23/1992: Rita Pancher

VI.3) Procedure di ricorso:

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (*URL*)

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (*se del caso*)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (*URL*)

VI.3.2) Presentazione di ricorsi: (*compilare il punto VI.3.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.3.3*)

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi : T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (*URL*)

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:

18/10/2013 (*gg/mm/aaaa*) - ID:2013-141855

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale _____ Carta d'identità nazionale (se noto): _____
Indirizzo postale: _____
Città _____ Codice postale _____
Paese _____

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

PF / RP

IL DIRIGENTE
dott. Leonardo Caronna
